



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

AUDIT NDV - PQA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE R3 (Linee guida AVA - versione del 10/08/2017)

Corso di Studio: Biologia Marina

Classe: LM-6

Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare-DiSTeM

Data: 17 dicembre 2018

GRUPPO AUDIT	NOME	PARTECIPANTI PER IL CdS	
Nucleo di Valutazione	Luigino Filice	Direttore del Dipartimento	Valerio Agnesi
Presidio di Qualità	Giovanni Giammanco	Coordinatore CdS	Salvatrice Vizzini
Servizio di supporto al PQA	Giulia Cali	Commissione AQ	Renato Chemello, Paola Quatrini, Rosangela Clemente
		Componenti della CPDS	Sebastiano Calvo, Gabriele Di Bona
		Delegato all'Orientamento	Salvatrice Vizzini (in ingresso), Renato Chemello (in itinere)

Il corso di studio in Biologia Marina entra prepotentemente in un dominio di sicuro interesse che va sotto il nome di ampio di blue-economy. Ad oggi il corso soffre di una numerosità limitata di studenti. L'offerta formativa è ben descritta in SUA. Interessante l'assegnazione dei tutor agli studenti del I anno per l'opportuno orientamento in itinere. Appare proficuo il lavoro delle Cpds la cui opera è assunta a base delle decisioni del CdS. Ad esempio, la Commissione AQ ha dato indicazioni ai docenti e tutte le schede di trasparenza sono state aggiornate con l'inserimento delle conoscenze iniziali richieste per i vari insegnamenti. La stessa CPDS evidenzia come, per alcune discipline, le conoscenze preliminari non siano sempre adeguate. I requisiti di accesso sono ben specificati e la prova di ingresso prevede un colloquio. Sicuramente da migliorare il parametro internazionalizzazione dal momento che sono ben pochi gli studenti che acquisiscono crediti in altri paesi. La consistenza dei docenti non desta preoccupazioni al pari della disponibilità e qualità degli spazi per gli studenti. Infine, il CdS incontra periodicamente gli stakeholder. E' di interesse il coinvolgimento dei former student, che oggi sono professionisti inseriti nelle realtà produttive, nelle attività del CdS.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.A Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti – Punteggio medio P(A) = 7,0						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.A.1	SUA-CDS: quadri A1a, A1b, A2	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, <u>se presenti</u>?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p>	Esiti occupazionali	Il CdS ha revisionato recentemente la lista dei principali portatori di interesse. Con cadenza annuale organizza, insieme agli altri CCdSS del Dipartimento, un incontro con essi ed invia loro un questionario per ricevere indicazioni e suggerimenti. I quadri SUA riportano tali attività del CdS e gli esiti delle consultazioni con i portatori di interesse sono pubblicati sul sito web del CdS. Le indicazioni raccolte sono state utilizzate per la revisione dell'offerta formativa che ha visto negli ultimi anni l'introduzione di CFU di esercitazioni ed escursioni per soddisfare la richiesta di competenze tecnico-pratiche dei laureati. Gli esiti occupazionali sono soddisfacenti a 5 anni dalla laurea con % di occupazione tra il 70 e l'85%.	7
			Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?			
R3.A.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b, A4c, B1a	Definizione dei profili in uscita	<p>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</p> <p>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</p>	Esiti occupazionali/Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso	Nei quadri della SUA il carattere del CdS è chiaramente descritto così come le competenze dei laureati e le modalità di acquisizione delle stesse.	7



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.A Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti – Punteggio medio P(A) = 7,0						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.A.3	SUA-CDS: quadri A4b, A2a, B1a	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi ormativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?		Gli obiettivi formativi sono coerenti con i profili culturali e professionali proposti. Essi riguardano la formazione avanzata sui seguenti macrotemi: conservazione e gestione dell'ambiente e delle risorse da pesca e d'acquacoltura, monitoraggio e valutazione degli impatti ambientali. Gli obiettivi sono in linea con i profili culturali e gli sbocchi professionali previsti e sono riportati chiaramente nella SUA, nei Manifesti, nel sito web a ad essi fanno riferimento le schede di trasparenza dei vari insegnamenti.	7
R3.A.4	SUA-CDS: quadri A4b, A2a, B1.a	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	Indicatori tratti dai test sulle competenze (in sperimentazione)	L'offerta formativa si indirizza chiaramente agli obiettivi formativi e precisamente alla formazione di laureati specializzati sui macrotemi sopra dettagliati, come si evince dai Manifesti, dalle schede di trasparenza dei vari insegnamenti (contenuti e metodologie adottate, descrittori di Dublino) e come riportato anche nella Relazione della CPDS. La coerenza dell'offerta con gli obiettivi formativi si rileva anche dalle relazioni positive dei tutor delle aziende/enti che ospitano gli studenti durante i tirocini curriculari.	7



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite – Punteggio medio P(B) = 7						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.B.1	SUA-CDS: quadro B5	Orientamento e tutorato	<p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</p> <p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?</p> <p>Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</p>	Indicatori sulla carriera degli studenti/Esiti occupazionali	<p>Il CdS svolge molte attività di orientamento in ingresso (sito web, video pubblicitario, social network, partecipazione azioni orientamento -welcome week, welcome day delle LM, open day del DiSTeM, Notte dei Ricercatori, seminari per studenti LT e scuole secondarie di II grado). Alcune si evincono dalla SMA e dal sito web, ma non sono descritte nella SUA che quindi va integrata. L'orientamento in itinere si svolge attraverso appositi incontri con gli studenti del I anno e con l'assegnazione di tutor, attività quest'ultima che andrebbe meglio strutturata. Dall'esito della rilevazione dell'opinione degli studenti inoltre emerge che i docenti risultano molto disponibili ad incontri e supporto. L'orientamento in uscita si basa su azioni centralizzate di Ateneo svolte dal COT, mentre il CdS organizza seminari con giovani laureati e con i portatori di interesse.</p>	7
R3.B.2	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)</p> <p>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</p> <p>Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?</p> <p>Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</p> <p>Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</p>		<p>Su indicazione della CPDS, la Commissione AQ ha dato specifiche indicazioni ai docenti e tutte le schede di trasparenza sono state aggiornate con l'inserimento delle conoscenze iniziali richieste per i vari insegnamenti. Inoltre, tutti gli insegnamenti prevedono una verifica iniziale per indicare agli studenti eventuali lacune da colmare. La CPDS evidenzia come per alcune discipline le conoscenze preliminari non siano sempre adeguate e ha contattato i docenti interessati per risolvere le criticità. Ad ogni studente viene assegnato un docente tutor e inoltre, come si evince dall'esito della rilevazione dell'opinione degli studenti, tutti i docenti sono molto disponibili ad incontri e sostegno.</p> <p>NA</p> <p>I requisiti per l'accesso, oltre ad essere presenti nella SUA, sono riportati nel Regolamento Didattico e pubblicizzati nel sito web e comunicati agli uffici competenti per la redazione e la pubblicazione della Guida all'accesso alle Lauree Magistrali. La preparazione dei</p>	7



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.B	Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite – Punteggio medio P(B) = 7					
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
					candidati è verificata tramite un colloquio, anche se andrebbe dettagliato meglio in che modo gli studenti vengono informati dell'esito e su quali carenze colmare.	
R3.B.3	SUA-CDS: quadro B5	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?		<p>Nel Manifesto non sono presenti insegnamenti opzionali, l'autonomia dello studente si concentra alla scelta degli insegnamenti a scelta (12 CFU), dell'azienda/ente presso cui svolgere il tirocinio (3 CFU) e del tema della tesi (27 CFU per la preparazione). Le esercitazioni in campo ed in aula nelle varie discipline stimolano lo studio critico e la discussione su argomenti di attualità. Ogni studente viene assegnato ad un docente tutor. Dagli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti emerge che i docenti sono molto disponibili ad incontri, supporto e delucidazioni. Il favorevole rapporto docenti/studenti facilita un costante supporto degli studenti da parte dei docenti.</p> <p>Il calendario è organizzato in maniera tale da occupare gli studenti con le lezioni soltanto di mattina. Ciò, insieme alla non obbligatorietà della frequenza, favorisce gli studenti fuori sede e quelli che hanno impegni lavorativi o familiari. Quasi tutti i docenti forniscono materiale didattico da essi preparato per favorire soprattutto i fuori sede e gli studenti lavoratori o con impegni lavorativi/familiari e che quindi non possono seguire le lezioni assiduamente. I docenti sono disponibili ad incontrare gli studenti per delucidazioni e supporto. Il materiale didattico viene caricato direttamente sul portale docenti ed è quindi facilmente accessibile a tutti gli studenti anche in anticipo.</p>	7
			Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?			
			Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?			
			Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?			



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite – Punteggio medio P(B) = 7						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.B.4	SUA-CDS: quadro B5	Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</p>	Indicatori internazionalizzazione	<p>Il CdS ha consapevolezza della ridotta partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità all'estero (bassi valori degli indicatori), e la Commissione AQ ha affrontato il problema intraprendendo azioni correttive. Vengono organizzati specifici incontri sia dal CdS che dal DiSTeM per pubblicizzare i programmi di mobilità all'estero. Il Regolamento della Prova Finale permette di attribuire un punto extra per chi ha avuto esperienze Erasmus, incentivando la mobilità all'estero. Sul sito vengono pubblicizzati seminari di docenti stranieri organizzati dal DiSTeM, anche nell'ambito di accordi Erasmus e del Dottorato di Ricerca. Sono stati stipulati nuovi accordi con Università estere. Nella SMA si fa riferimento ad un miglioramento della situazione, visto che due studenti hanno vinto borse Erasmus per l'A.A. 2018/2019 e nel II semestre si recheranno all'estero anche per lo svolgimento della tesi. Durante la visita il Coordinatore fa presente che si sta valutando la possibilità di un doppio titolo.</p>	7
R3.B.5	Schede degli insegnamenti	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?		Sono state recentemente riformulate le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti con una descrizione più dettagliata delle modalità di svolgimento delle verifiche, raccogliendo il soddisfacimento da parte degli studenti. È stato recentemente emanato il Regolamento della Prova Finale nel quale sono indicate le modalità di svolgimento della stessa.	7
	SUA-CDS: quadri B1.b, B2.a, B2.b		<p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</p> <p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>		Le modalità di verifica vengono dettagliatamente descritte nelle schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti e risultano adeguate. Concordemente, dall'esito della rilevazione dell'opinione degli studenti si rileva che le modalità di verifica vengono definite in maniera chiara.	



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.C						
Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti – Punteggio medio P(C) = 7,0						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.C.1	SUA-CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p>	<p>Percentuale docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per tutti i CdS. Percentuale di tutor in possesso del Dottorato di Ricerca per i soli CdS telematici. Valore di riferimento 66%</p>	<p>L'indicatore sui docenti assume valori superiori a quello di riferimento.</p>	7
			<p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p>	<p>Quoziente Studenti/Docenti equivalenti a tempo pieno complessivo e al primo anno. Valore di riferimento: un terzo della numerosità massima della classe</p>	<p>Il rapporto studenti/docenti equivalenti a tempo pieno è molto favorevole. Nell'ultima rilevazione dell'opinione degli studenti, il giudizio complessivo sul corpo docente appare molto positivo, con valori medi molto elevati dell'Indice di Qualità.</p>	
			<p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p>	<p>Indicatore di qualificazione scientifica della docenza per le Lauree Magistrali: valore di riferimento: 0,8</p>	<p>La qualificazione scientifica del corpo docente è adeguata. L'indicatore assume valori superiori a quelli di riferimento.</p>	



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

			Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?	Indicatore didattica erogata da docenti a tempo indeterminato		
R3.C.2	SUA-CDS: quadro B4 e B5	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]		Come riportato nelle Relazioni CPDS e Riesame i problemi riscontrati in passato con le aule sono stati efficacemente affrontati dal CdS, tanto che negli ultimi due anni (rilevazione AlmaLaurea) il 93.3 e il 87.5% degli studenti ritiene le aule “sempre, quasi sempre o spesso adeguate”, con una netta inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti. Sia il DiSTeM che la Scuola hanno messo a disposizione del CdS aule adeguate, sale studio e aule informatiche con un numero di postazioni adeguato, presso entrambe le sedi del CdS (Via Archirafi e Viale delle Scienze). Inoltre, è stato ristrutturato un laboratorio da destinare alla didattica, operativo dall’A.A. 2018/2019. Il CdS utilizza anche metodologie didattiche innovative attraverso lezioni in streaming con operatori subacquei. Il Coordinatore fa presente che sono in programmazione ulteriori progetti per la creazione di una nuova aula informatica e di un laboratorio da destinare alla microscopia. I servizi di supporto organizzativo e gestionale del CdS sono ben organizzati anche grazie alle unità di personale della Segreteria Didattica della Scuola e del DiSTeM e all’efficace coordinamento del Manager Didattico.	7
			Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?			
			Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)			
			I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?		Gli studenti utilizzano abitualmente le sale studio a loro disposizione e la biblioteca che sono fruibili sia di mattina che di pomeriggio. Su prenotazione la biblioteca mette a disposizione anche delle salette riservate per studio di gruppo. All’interno delle strutture è disponibile la rete wi-fi UNIPA.	



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.D	Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti – Punteggio medio P(D) = 7,7					
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.D.1	SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?	Opinioni degli studenti, laureandi e laureati	CPDS e Riesame analizzano le criticità emerse dall'esito delle valutazioni delle opinioni degli studenti, dei laureati e dei tutor dei tirocinanti curriculari e la Commissione AQ e il CdS dimostrano di tenerne ampia considerazione e di intraprendere azioni correttive che sono oggetto di monitoraggio (es. aule, indicazione conoscenze iniziali, internazionalizzazione...). Gli studenti sono a conoscenza delle modalità di segnalazione di problemi (al Coordinatore, e anche in forma anonima alla CPDS) riportate anche sul sito web. Il CdS promuove presso gli studenti le politiche adottate dall'Ateneo e dal CdS in tema di AQ anche attraverso una presentazione ppt predisposta ad hoc sul sistema di AQ di Ateneo e del CdS e pubblicata anche sul sito web del CdS.	8
	Verbali degli incontri collegiali, ecc		Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?			
	Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ		Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?			
			Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?			
R3.D.2	SUA-CDS: quadri B7, C2, C3	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?	Esiti occupazionali	Gli esiti occupazionali sono abbastanza soddisfacenti. Il CdS interagisce con i portatori di interesse e tiene conto dei suggerimenti degli studenti.	7



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.D	Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti – Punteggio medio P(D) = 7,7					
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
	SUA-CDS: quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4		Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?			
R3.D.3	SUA-CDS	Revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?		Il CdS si impegna a mantenere contatti almeno annuali con i portatori di interesse, invita gli studenti ai seminari del DiSTeM anche nell'ambito del Dottorato e invita i <i>former-students</i> a tenere seminari sui percorsi di inserimento nel mondo del lavoro seguiti dopo la laurea. Il CdS analizza i dati relativi alle carriere degli studenti e agli esiti occupazionali tenendo anche in considerazione le comparazioni con i valori della medesima classe su base nazionale e macroregionale (SUA, SMA).	8
			Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?	Esiti occupazionali/Indicatori tratti dai test sulle competenze (in sperimentazione)		
	Rapporto di Riesame ciclico		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?	Opinioni degli studenti, laureandi, laureati	Il CdS individua le criticità e attiva azioni correttive specifiche per superarle. Nell'ultima rilevazione, l'opinione degli studenti sul Corso di Laurea risulta complessivamente molto positiva come si evince dai valori dell'indice di qualità sia nel caso degli studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione (valore medio: 9.1, range: 7.7-9.6) che degli studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione (valore medio: 8.9, range: 8.0-9.6). Inoltre i dati AlmaLaura riportano che il 100% dei laureandi si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di laurea e l'86,7% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso. Gli interventi promossi vengono monitorati dal CdS per valutarne l'efficacia.	
	Relazioni annuali CPDS		Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?			



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

I punteggi sono associati ai seguenti giudizi:

- PA= 9 o 10 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri atenei.
- PA= 7 o 8 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA sono associate o garantiscono buoni risultati;
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati;
- PA= 4 o 5 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve;
- PA < 4 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".